

Staino



Terapia

Francesco Piccolo

Contro Berlusconi anche i peggiori

Adriano Sofri, in un articolo apparso sabato su La Repubblica, rimprovera il Pd per la mancata adesione alla manifestazione del 5 dicembre. Lo fa in modo appassionato e con argomentazioni condivisibili. Ci sono dei giorni e dei momenti, spiega, in cui si può scendere in piazza tutti insieme. Ma neanche la lucidità di Sofri riesce a togliere un peso dallo stomaco, che anno dopo anno diventa più insostenibile e che bisogna sopportare per forza perché i medici hanno diagnosticato la guarigione soltanto quando Berlusconi non sarà più in politica. E cioè, che da questa parte, dalla parte degli antiberlusconiani, siamo in tanti, la pensiamo in maniera diversa su tante cose, ma siamo costretti a stare tutti insieme. Siamo costretti a

stare sempre insieme con forcaioli, violenti, reazionari, comici diventati messia, gente che starà bene soltanto quando vedrà tutti in galera, altri che fanno una satira di serie C e altri ancora che mandano mail a tutto il mondo con barzellette su Berlusconi o sull'altezza di Brunetta.

Molti di quelli che stanno da questa parte sono diventati, o sono disposti a diventare, peggiori di quelli che sono. Perché, dicono, è Berlusconi che ci costringe a farlo. Ecco, è esattamente questa conclusione che respingo con tutte le forze: non voglio essere peggiore di quello che sono; perché lo sarei da quindici anni e ancora per qualche anno, suppongo. E si può essere peggiori in modo cosciente, e addirittura volontario, per un giorno o per una settimana, ma non per un Ventennio.

JOLANDA BUFALINI

jbufalini@unita.it

5 risposte da Giusy Gabriele

Direttore generale Asl Roma D



1 ■■■ Violenza

Le violenze sono una conseguenza dei rapporti di dominio: possedere un altro essere umano sino a trasformarlo in un oggetto.

2 ■■■ Empowerment

La prima cosa è rafforzare il potere della vittima. Anche in termini economici e sociali. Per togliere la vittima da un rapporto di dipendenza le istituzioni devono muoversi insieme a livello sociale, economico, legale, psicologico e sanitario.

3 ■■■ Manifestare

Manifestare è un modo per modificare la cultura e la percezione maschile delle donne.

4 ■■■ Il progetto

«Non da sole» è un progetto realizzato con la Provincia di Roma, che fa formazione per gli operatori. Funziona h24. Siamo in grado di dare sostegno sanitario e psicologico. Le associazioni si fanno carico di aspetti molto importanti come quello della casa e del lavoro.

4 ■■■ Scappare

Una donna che ha subito violenza ha bisogno immediato di scappare. C'è una rete solidale anche verso le immigrate. Ma la solidarietà spontanea va sostenuta dalle istituzioni.

5 ■■■ Repressione

È necessaria ma non risolutiva. Risolutivo è il cambiamento culturale.



il DVD a soli
6,90 €
oltre il prezzo del quotidiano

La storia di un uomo simbolo dell'autunno caldo



Con la furia di un ragazzo

Un ritratto di Bruno Trentin da oggi in edicola solo con l'Unità a € 6,90 oltre il prezzo del giornale